

L'omaggio di Emiliano a Rignano Garganico

Author : Geppe Inserra

Date : 16 Febbraio 2017



"Basta con il ghetto e non pronuncio il nome del comune cui è spesso associato perché capisco il disagio di quella comunità nel vedersi accomunata a questa bruttura che getta discredito su tutta la Puglia."

Il governatore regionale pugliese **Michele Emiliano** riconosce la legittimità e la validità delle ragioni e della protesta che da anni le istituzioni e la comunità civile di Rignano Garganico stanno portando avanti. Intervenedo alla *convention* tarantina in cui la Cgil ha presentato la sua piattaforma programmatica regionale, il presidente del governo regionale ha dedicato ampio spazio alla questione del *Grand Ghetto* rivendicando alla Regione l'avvio del percorso culminato con il sequestro dell'area e sollecitando il Ministero dell'interno a definire al più presto le misure necessarie per procedere al suo definitivo smantellamento.

Apprezzabile la sensibilità e il rispetto manifestati dal governatore nei confronti di Rignano Garganico che, com'è noto nulla c'entra con il ghetto, che sorge tra San Severo e Foggia nei pressi di Rignano Scalo, che si trova, a sua volta, in agro di Foggia.

Ciononostante, vuoi per sciatteria vuoi per imprecisione, si è sempre impropriamente parlato di ghetto di Rignano. Almeno il governatore non si è accodato a questo amaro esercizio di negligenza da parte dei mass media.

